



COMUNE DI TERRAZZO
(Provincia di Verona)

REGOLAMENTO
PER IL FUNZIONAMENTO
DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEI RAGAZZI

APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
N° 18 DEL 29/10/2018

Art. 1 Finalità istitutive

Il Comune di Terrazzo (VR), al fine di favorire la partecipazione dei giovani alla vita e al governo della Comunità e la loro crescita socio-culturale, istituisce il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR).

Con il CCR il Comune di Terrazzo intende fornire uno strumento di educazione civica, ambientale, sociale, culturale.

L'istituzione del CCR s'ispira ai principi della Convenzione sui Diritti dei bambini, promulgata dall'ONU il 20.11.1989 e ratificata dal Parlamento italiano il 27.05.1991. L'istituzione del CCR avviene, altresì, ai sensi della legge n. 285/1997 "Disposizione per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza".

Il CCR ha la funzione di affrontare e proporre soluzioni per i bisogni dei ragazzi/e con il contributo degli stessi; far conoscere agli adulti i loro bisogni; imparare a comunicare tra adulti e bambini; imparare a collaborare e lavorare insieme in funzione di un obiettivo condiviso. Si prefigge, altresì, di accrescere, al pari degli altri, attenti interlocutori degli Amministratori che s'impegnano ad ascoltare i loro punti di vista. Il CCR viene ritenuto una risorsa per l'Amministrazione Comunale ed il paese nel suo complesso. Con il CCR i ragazzi in formazione imparano non attraverso lo studio e la ripetizione di nozioni, ma sperimentando direttamente nell'operatività regole e meccanismi della democrazia: "imparare facendo".

L'istituzione del CCR è finalizzata al perseguimento delle seguenti finalità:

- educare alla democrazia, alla pace, alla tolleranza e alla solidarietà, intese come metodo di convivenza e di integrazione tra i Popoli;
- sensibilizzare i ragazzi/e alla vita pubblica tramite la promozione e la valorizzazione del senso di appartenenza alla comunità e al territorio;
- sviluppare nei ragazzi lo spirito critico, la creatività e la consapevolezza di essere protagonisti del proprio futuro, acquisendo la capacità di far sentire la propria voce;
- offrire ai ragazzi/e l'opportunità di una prima esperienza di cittadinanza attiva.

A tal fine il Comune di Terrazzo favorisce il coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche, delle Associazioni e delle Parrocchie.

L'organizzazione e le modalità di elezione del CCR sono disciplinate dal presente Regolamento.

Art. 2 Ruolo dell'Istituzione comunale e dell'Istituzione scolastica

Il Sindaco, il Consiglio comunale e la Giunta assicurano la massima disponibilità possibile al CCR per chiarire gli elementi programmatici della loro attività e spiegare le motivazioni delle scelte dell'Amministrazione. A questo scopo, sono possibili incontri del CCR con gli Amministratori comunali competenti per un confronto diretto sull'attività che interessa il CCR.

L'assessore/consigliere delegato all'istruzione è incaricato della gestione del progetto CCR (contatti con scuole e insegnanti, conduzione lavori di gruppo e del CCR, gestione laboratori d'idee, preparazione materiale informativo e divulgativo). Potenzialmente tutti gli uffici comunali possono essere interessati all'attività del CCR e all'esame e all'attuazione delle proposte del CCR.

Il Sindaco di Terrazzo è nominato Difensore Civico dei ragazzi/e ed è garante del funzionamento del CCR; partecipa, su invito, alle sedute del CCR e riceve i consiglieri su richiesta.

Almeno una volta l'anno il CCR incontra il Consiglio comunale di Terrazzo per uno scambio informativo reciproco sull'attività svolta in relazione alle materie di propria competenza.

La Scuola, con le sue risorse e competenze, opererà affinché il CCR sia un'esperienza positiva e rimanga al di fuori di ogni riferimento ai partiti.

I lavori del CCR saranno seguiti da docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado e dall'assessore/consigliere delegato all'Istruzione o da un suo delegato. Il Gruppo si riunirà due volte all'anno per monitorare l'andamento delle attività del CCR e valutare l'esperienza.

Un segretario nominato dal CCR svolgerà la funzione di segreteria generale e coordinamento del CCR. Tale ruolo include i compiti di:

- Stilare l'ordine del giorno (concordandolo con i consiglieri, che avranno comunque sempre la possibilità d'integrarlo);
- Stilare il verbale degli incontri ufficiali del CCR;
- Inviare copia dei verbali al Sindaco e/o agli Assessori affinché possano trarre impulso per l'attività amministrativa locale;
- Organizzare le attività delle commissioni di lavoro;
- Garantire lo svolgimento dei lavori ed il rispetto delle regole (nei casi estremi di comportamento scorretto);
- Archiviare tutto il materiale prodotto dal CCR e dalle Commissioni di lavoro.

Art. 3 Simbolo

Il CCR può avere un proprio logo da affiancare a quello del Comune di Terrazzo.

Art. 4 Competenze del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha funzioni consultive e propositive su temi e problemi riguardanti esigenze e istanze che provengono dal mondo giovanile in particolare nelle seguenti materie:

- Qualità ed utilizzo del verde pubblico;
- Qualità e fruibilità della biblioteca;
- Qualità e struttura dell'arredo scolastico e urbano;
- Parchi gioco e divertimenti;
- Stampa e cinema per ragazzi;
- Iniziative nell'ambito della solidarietà;
- Organizzazione del tempo libero;
- Iniziative culturali e sportive rivolte ai ragazzi;
- Scuola;
- Piste ciclabili;
- Sicurezza stradale.

Il Consiglio dei Ragazzi esercita le funzioni propositive attribuite mediante proposte deliberative che presenta all'Amministrazione sugli argomenti attinenti alle materie indicate nel precedente comma.

Tali deliberazioni dovranno essere esaminate dall'Amministrazione entro sessanta giorni dalla acquisizione delle stesse presso l'Ufficio Segreteria per le conseguenti decisioni che saranno comunicate al Sindaco dei Ragazzi.

Il Consiglio comunale dei ragazzi parteciperà in forma completa alle giornate nazionali del ricordo, della memoria e del terrorismo.

Il Consiglio Comunale dei ragazzi si rende disponibile a partecipare e ad animare le celebrazioni civili proposte dall'Amministrazione comunale se tali manifestazioni cadono in giorni di scuola.

Art. 5 Composizione, durata e surroga

Sono eletti consiglieri del CCR i ragazzi della scuola primaria (classi quarte e quinte) e della scuola secondaria di primo grado (classi prime, seconde e terze).

Il CCR è composto da dieci componenti (due per classe).

Il CCR dura in carica due anni scolastici. I consiglieri eletti decadono dall'incarico al conseguimento della licenza media. Il consigliere decaduto o dimissionario sarà surrogato dall'alunno risultante il primo dei non eletti nella lista presentata dalla classe di appartenenza. In caso di parità si procede per sorteggio.

Esaurita la lista, non si procede a elezioni suppletive e il CCR s'intende validamente composto con almeno la metà più uno dei consiglieri in carica.

Art. 6 Elettorato attivo e passivo

Costituiscono il corpo elettorale del CCR tutti gli studenti delle classi quarta e quinta della scuola primaria e delle classi prima, seconda e terza della scuola secondaria di primo grado di Terrazzo. Possono candidarsi, con propria decisione, tutti gli alunni e alunne delle classi indicate, previa acquisizione dell'autorizzazione scritta da parte delle famiglie.

Art. 7 Elezioni

Le elezioni si svolgeranno di norma nei primi mesi d'avvio dell'anno scolastico, preferibilmente entro il 31 Dicembre, nel giorno fissato dal Docente coordinatore del plesso scolastico.

Le candidature sono presentate al Docente Coordinatore della rispettiva classe, il quale forma la lista per quella classe in ordine alfabetico.

La campagna elettorale si svolgerà da parte dei candidati nelle forme che, d'intesa con il corpo insegnante, riterranno più opportune (assemblee, volantini, dibattiti in classe, ecc.).

Sarà costituito un seggio elettorale in ogni classe composto da un insegnante con funzioni di Presidente e due scrutatori scelti tra i ragazzi che non si sono candidati.

Il seggio elettorale rimarrà aperto durante l'orario scolastico del giorno fissato ai sensi del primo comma.

Gli elettori riceveranno la scheda relativa alla propria classe sulla quale è riportata la lista dei candidati. Essi potranno esprimere fino a due preferenze apponendo una crocetta a fianco del nominativo prescelto.

Le operazioni di voto si svolgeranno nella piena e totale autonomia e segretezza del voto.

Art. 8 Scrutinio

Le operazioni di scrutinio si svolgeranno subito dopo la chiusura dei seggi.

Sono eletti Consiglieri Comunali i due candidati di ciascuna lista che abbiano ricevuto il maggior numero di voti. In caso di parità si procede per sorteggio.

I risultati dello scrutinio sono consegnati, a cura di ciascun Presidente di seggio, al Docente coordinatore del plesso scolastico di Terrazzo che formerà un unico elenco da trasmettere al Sindaco del comune di Terrazzo.

Entro dieci giorni dalla consegna dei risultati elettorali, l'elenco dei consiglieri eletti nel CCR è pubblicato all'albo delle scuole e all'Albo pretorio comunale.

Art. 9 Prima convocazione del CCR ed elezione del Sindaco dei ragazzi

Entro trenta giorni dalla pubblicazione il Sindaco di Terrazzo proclama gli eletti e convoca il CCR.

Nel corso della prima seduta si procederà all'elezione del Sindaco, a scrutinio segreto, con l'indicazione di una sola preferenza. E' eletto Sindaco il consigliere che abbia ricevuto il maggior numero di voti. In caso di parità si procede con un ballottaggio e, in caso di ulteriore pareggio, si procede per sorteggio.

Si procederà, quindi, a consegnare al Sindaco neo eletto la fascia tricolore ed ai consiglieri la coccarda che verrà indossata nelle cerimonie ufficiali alle quali presenzieranno.

Nel caso di cessazione dalla carica di Sindaco per qualsiasi causa, il Sindaco di Terrazzo convoca entro trenta giorni il CCR per procedere all'elezione del nuovo Sindaco dei ragazzi.

Art. 10 Sede e convocazione

Il CCR, convocato e presieduto dal Sindaco dei Ragazzi, che stabilisce l'ordine del giorno, si riunisce nella Sala Consiliare del Municipio o in altri idonei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Il CCR si riunisce in via ordinaria tre volte nel corso di ciascun anno scolastico; può riunirsi in via straordinaria su richiesta della metà più uno dei consiglieri.

Le sedute del CCR sono pubbliche e della convocazione va data preventiva notizia mediante affissione all'albo della scuola e all'Albo pretorio del Comune e pubblicazione sul sito web, in modo tale che tutti i ragazzi della scuola ne siano a conoscenza.

Esse sono valide se è presente la metà più uno dei componenti il Consiglio e si sospendono nel caso venga a mancare il numero legale e viene rinviata ad altra data.

I consiglieri dovranno far pervenire, in caso di assenza, adeguata giustificazione controfirmata da un genitore. Dopo un numero pari a tre assenze ingiustificate, il consigliere decade dalla carica e sarà sostituito dal primo dei non eletti della lista.

A nessuno degli spettatori è consentito intervenire durante le discussioni; il Sindaco assegna la parola ai vari Consiglieri richiedenti, dispone per la durata degli interventi, mette ai voti le proposte di decisione e coordina in genere i lavori del Consiglio.

Le deliberazioni – sotto forma di pareri, proposte o istanze – assunte dal CCR sono verbalizzate dal segretario che assiste alla seduta; il sistema di votazione è di regola palese per alzata di mano.

Ciascun consigliere potrà richiedere di intervenire al Sindaco il quale darà loro la parola in base al turno di prenotazione.

Nella discussione degli argomenti i Consiglieri hanno diritto di esprimere pareri, proposte, apprezzamenti e critiche entro i limiti dell'educazione e del rispetto reciproco.

Le deliberazioni sono trasmesse, a cura del Sindaco dei Ragazzi, all'Amministrazione Comunale che è tenuta a comunicare per iscritto le sue intenzioni, in relazione alle questioni poste, entro 60 giorni.

Il CCR potrà attivare al proprio interno delle commissioni di lavoro. La distribuzione dei consiglieri nelle Commissioni è decisa in seduta plenaria, previa raccolta di manifestazione di specifico interesse e disponibilità dei singoli consiglieri.

Art. 11 Rapporti del CCR con l'Amministrazione comunale

Il Sindaco del Comune di Terrazzo o un suo delegato partecipa su invito al CCR.

Almeno una volta all'anno il CCR incontra il Consiglio Comunale di Terrazzo per uno scambio informativo sulle materie indicate all'art. 4).

La partecipazione dei ragazzi/e al CCR è da considerarsi una forma di volontariato civico e pertanto non è prevista alcuna forma di compenso o rimborso per tale attività.

Il Comune informerà le famiglie dei consiglieri circa le forme assicurative connesse all'attività svolta nei locali e per conto dell'amministrazione comunale.

Art. 12 Il Sindaco dei ragazzi

Il Sindaco dei Ragazzi cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale, garantisce e tutela l'esercizio effettivo delle prerogative dei Consiglieri Comunali e degli Assessori.

Il Sindaco dei Ragazzi può rivolgersi direttamente, nelle forme più opportune, al Sindaco di Terrazzo per questioni ritenute rilevanti.

Art.13 Modalità per favorire la partecipazione

La scuola disciplinerà al proprio interno, in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto tra il CCR e gli alunni elettori attraverso audizioni e/o dibattiti nelle forme e sedi che saranno ritenute più compatibili con l'attività didattica.

Art. 14 Entrata in vigore

Il presente regolamento dovrà essere fedelmente osservato come legge fondamentale del CCR ed entra in vigore con l'esecutività della deliberazione di Consiglio Comunale che lo approva.

Art. 15 Norma transitoria

Per ragioni di semplificazione e celerità, essendo l'anno scolastico 2018/2019 già avviato, viene stabilito che alla prima consultazione non parteciperanno gli alunni della classe quarta della scuola primaria e, conseguentemente, il CCR sarà composto da soli otto componenti che dureranno in carica fino alla fine dell'anno scolastico 2018/2019.